

mercoledì 16 febbraio 2011

Lavori usuranti. **Anaa**: "Non riconosciuta specificità medici"

Il Dlgs sui lavori usuranti, oggi in Commissione Lavoro del Senato, pur riconoscendo il lavoro notturno di tutti i dipendenti del pubblico impiego, medici compresi (sia pur nei limiti di 78 notti/anno), non prevede alcun specifico riconoscimento per i medici come categoria. Lo denuncia l'Anaa-Assomed in una nota in cui invita il Parlamento a modificare il decreto.

16 MAR - Per il principale sindacato della dirigenza medica "restano esclusi dai benefici anche i medici e chirurghi d'urgenza, anestesisti e rianimatori, a suo tempo inseriti tra le categorie esposte a lavoro usurante dal Dlgs 273/93 e successivamente non tradotta in provvedimenti attuativi". L'Anaa Assomed protesta per questa esclusione che "non tiene conto dell'attività usurante dei medici e chirurghi d'urgenza, pronto soccorso e rianimazione, nonché del rischio derivato dall'esposizione agli agenti chimici, fisici, biologici e radianti di numerose discipline mediche". "Si impedisce – prosegue la nota - in tal modo il turnover accelerato in discipline che richiedono pensionamento anticipato anche per garantire la sicurezza delle cure rese all'utenza". L'Anaa Assomed invita il Parlamento a "non sottovalutare il problema e a modificare il disposto legislativo, e in ogni caso non mancherà di riproporre la questione in futuro nell'interesse della categoria e dei cittadini".